



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

Oggetto: Decisione a contrarre per l'adesione alla convenzione Consip A. Q. Grandi Uffici – Lotto 31 per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili adibiti ad uffici e magazzini della Prefettura di Agrigento – Anni dal 1° giugno 2024 al 31/05/2028.

IL PREFETTO

PREMESSO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di pulizia dei locali in oggetto soprarichiamati per gli anni dal 2024 al 2028;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, il quale dispone che le amministrazioni centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulate dalla CONSIP S.p.A. previste dal sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'art. 15 d.lgs. 36/2023 secondo cui, la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il responsabile unico del progetto (r.u.p.), che dovrà avere i requisiti previsti dalla stessa norma testè citata e dall'art. 5 all. I.2 al medesimo decreto;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

CONSTATATO

- che a decorrere dal 16/10/2023 è attiva su Consip la Convenzione "A. Q. Grandi Uffici - Lotto 31 il cui fornitore per il lotto di pertinenza delle regioni Sicilia e Calabria è la società Dussmann Service s.r.l.;

VISTO

- il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) N. GUFL310006 emesso dalla ditta Dussmann Service s.r.l. contenente condizioni, norme, prescrizioni e modalità in ordine alla esecuzione del contratto;

CONSIDERATO

- che, in base alla fruizione del servizio di pulizia presso gli stabili adibiti ad uffici e magazzini della Prefettura per un periodo di 48 mesi il costo comporta una spesa complessiva di € 184.459,89 (IVA inclusa);

VISTA

- la Ministeriale n. 0029310 del 12/04/2024 della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie - Ufficio IV - Programmazione e bilancio economico finanziario con cui viene autorizzata la stipula e la spesa da assumere sui singoli esercizi finanziari;

DATO ATTO

- che la spesa stimata sarà imputata sul capitolo 2947/22;
- che il CIG (codice identificativo della Gara) "derivato" rispetto a quello originario n. 78106429AC di cui alla convenzione per l'affidamento del servizio di pulizia della Prefettura" Lotto 31, sarà estrapolato all'atto dell'ordinativo;

RILEVATO

- che l'art. 45 d.lgs. 36/2023 stabilisce che *"Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato 10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento ... Le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 in misura non superiore al 2% dell'importo ... dei servizi ..."*, destinando:
 - o l'80% di tale importo al r.u.p. ed a tutti gli altri soggetti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito del contratto pubblico per il quale si procede;
 - o il 20% di tale importo alle finalità di cui al comma 5 del citato art. 45;
- che il citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023 aggiunge che nei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture i predetti incentivi tecnici trovano applicazione solo quando è nominato il d.e.c.;
- che l'art. 114, comma 8, d.lgs. 36/2023 e l'art. 31, comma 1, all. II.14 al d.lgs. 36/2023 prevedono che l'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal R.U.P. ad



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

eccezione dei contratti che hanno ad oggetto servizi e forniture indicati dal successivo art. 32 del medesimo allegato II.14, per i quali il D.E.C. deve essere diverso dal R.U.P.;

- che nella casistica prevista dal citato art. 32 e per la quale il D.E.C. deve essere diverso dal R.U.P. vi rientrano anche i contratti che hanno ad oggetto “*servizi di pulizia degli edifici...*” (cfr. art. 32, comma 2, lett. f, all. II.14, sopra citato);
- che il presente contratto ha per oggetto il servizio di pulizia degli stabili di questa Prefettura e quindi rientra nell’alveo applicativo del citato art. 32, comma 2, lett. f), all. II.14; per tale ragione viene nominato il D.E.C. e di conseguenza, ai sensi del citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina sugli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti;
- che la relazione illustrativa al nuovo codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), con riferimento al sopra citato art. 45, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, si esprime nei termini di seguito testualmente riportati: “*Il comma 1 stabilisce che le risorse per remunerare le attività tecniche gravano sugli stanziamenti relativi alle procedure di affidamento, estendendo la previsione alle attività tecniche relative a tutte le procedure e non solo all’appalto. Si superano, in tal modo, le difficoltà discendenti dalla vigente formulazione che, a parità di 67 funzioni tecniche svolte, consentiva l’erogazione dell’incentivo ai dipendenti solo in caso di appalti ed escludeva tutte le altre procedure e gli affidamenti diretti.*”;
- che, in forza di quanto argomentato in detta relazione illustrativa, si deve ritenere ormai superato il precedente orientamento giurisprudenziale, formatosi sotto la vigenza del precedente codice degli appalti di cui al d.lgs. 50/2026, secondo cui gli incentivi per funzioni tecniche andavano erogati solo nel caso di indizione di un appalto-gara e non anche in caso di adesione ad una convenzione già in essere (come nel caso delle convenzioni Consip);
- che pertanto, in forza della nuova previsione legislativa riportata all’art. 45 d.lgs. 36/20003 (siccome intesa alla luce della relazione illustrativa del medesimo codice già sopra testualmente riportata), anche per il caso di specie (adesione ad una convenzione Consip) si può procedere all’accantonamento delle somme previste dall’art. 45 per gli incentivi destinati all’espletamento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti;

PRECISATO

- che la giurisprudenza contabile formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull’imposto posto a base di gara al netto dell’i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario circa l’attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale che la giurisprudenza contabile formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull’imposto posto a base di gara al netto dell’i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario circa l’attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale, atteso che trova riscontro nell’art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, laddove viene espressamente stabilito che “*il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (iva) valutato*



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

dalla stazione appaltante”; pertanto, si ritiene che gli importi di cui all’art. 45 d.lgs. 36/2023 devono essere calcolati sull’importo posto a base dell’affidamento al netto dell’i.v.a. (e quindi €. 184.459,89 da cui dedurre i.v.a. al 22% con risultato finale di €. 151.196,63);

DATO ATTO

- che l’accantonamento dell’importo del 2% previsto dall’art. 45 d.lgs. 36/2023 ammonta ad €. 3.023,93, pari per l’appunto al 2% dell’importo posto a base dell’affidamento di €. 151.196,63 (IVA esclusa); il predetto importo di 3.023,93, viene così ripartito:
 - o €. 2.419,14, pari al 80% dell’importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall’art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare quando sarà emesso dall’Amministrazione l’apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;
 - o €. 604.79, pari al 20% dell’importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche da utilizzare quando sarà emesso dall’Amministrazione l’apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;

RICHIAMATO

- il precedente provvedimento prefettizio del 24.4.2024, prot. 0033110, con il quale, in riferimento all’attuale contratto per le pulizie dei locali della Prefettura, in corso di espletamento ed ultimazione, sono state operate le seguenti nomine di funzioni: r.u.p. il dott. Danilo Palumbo; d.e.c. la dott.ssa Calogera Giuseppa Callari; assistente al d.e.c. la signora Caico Emanuela;

PRECISATO

- che l’art. 114, comma 9, d.lgs. 36/2023, con riferimento ai contratti di servizi per i quali si procede con la nomina del d.e.c., prevede che la stazione appaltante, sentito il r.u.p., può nominare uno più assistenti con funzioni di direttore operativo per svolgere i compiti e coadiuvare il direttore dell’esecuzione del contratto;

SENTITO

- il r.u.p., il quale, ai sensi dell’art. 114, comma 9, d.lgs. 36/2023, con riferimento al contratto per il quale si procede ha manifestato l’opportunità che sia nominato un assistente del d.e.c., per conseguire un miglior controllo della fase di esecuzione del contratto, atteso che questa Prefettura si articola in più stabili diversamente dislocati sul territorio (cfr. nota del 13/05/2024);

RITENUTO

- che la nominata signora Caico Emanuela, con la propria mail del 26.04.2024, ha rinunciato al sopra indicato incarico di assistente del r.u.p.;
- che, per ragioni di continuità dell’azione amministrativa, anche con riferimento alla gestione



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

del nuovo contratto delle pulizie, per il quale oggi si procede, si ritiene opportuno riconfermare le nomine dei dipendenti sopra indicati; tuttavia, tenendo conto della predetta rinuncia espressa della signora Caico Emanuela, si ritiene opportuno che la stessa sia sostituita dalla dott.ssa Irene Mamo, vista la sua esperienza professionale maturata in materia contrattuale e che comunque la stessa è assegnata all'ufficio contratti di questa Prefettura;

- che pertanto, tenuto conto della rinuncia della signora Caico Emanuela e di quanto rappresentato dal r.u.p. e già sopra riportato, ne consegue che, in merito al contratto pubblico per cui si procede, le funzioni tecniche vengono così ripartite tra i suddetti dipendenti:
 - o r.u.p. dott. Danilo Palumbo;
 - o d.e.c. dott.ssa Calogera Giuseppa Callari;
 - o assistente del d.e.c. dott.ssa Irene Mamo, in sostituzione della signora Caico Emanuela;
- che i dipendenti testè indicati, come destinatari delle funzioni di r.u.p., d.e.c. e assistente del d.e.c. hanno maturato una specifica esperienza contrattuale in tema di contratti pubblici per la fornitura di beni e servizi e, certamente, il r.u.p. è in possesso dei requisiti di cui all'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023 ed all'art. 5, comma 2, all. I.2 del medesimo decreto.

Tutto ciò premesso e considerato

DECIDE

- 1) le premesse fanno parte integrante sostanziali del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema del Capitolato d'appalto del servizio di pulizia facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) **DI DARE ATTO** che nel PDA, inerente il servizio di cui sopra, sono inseriti il fine che con la stipula del contratto si intende perseguire, l'oggetto del servizio e le clausole essenziali;
- 4) **DI STABILIRE** che l'affidamento verrà stipulato nelle forme previste dalle norme che disciplinano le convenzioni CONSIP;
- 5) **DI DARE ATTO** che la spesa relativa al servizio di che trattasi sarà imputata al cap. 2947 Piano Gestionale 22 degli esercizi finanziari 2024/2025/2026/2027/2028.
- 6) **DI NOMINARE:**
 - o RUP per la presente procedura il dott. Danilo Palumbo, funzionario amministrativo;
 - o D.E.C. dott.ssa Calogera Giuseppa Callari, funzionario economico finanziario;
 - o ASSISTENTE del d.e.c. la dott.ssa Irene Mamo, assistente amministrativo, in sostituzione della sig.ra Emanuela Caico;
- 7) **DI ACCANTONARE** l'importo previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023, che ammonta ad €. 3.023,93, pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di €. (IVA esclusa); il predetto importo di 3.023,93 viene così ripartito:
 - o €. 2.419,14, pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1,2,3,4 d.lgs. 36/2023, da erogare agli aventi diritto solo quando le modalità e le quote di erogazione saranno appositamente disciplinate dall'Amministrazione, mediante



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento
Servizio Contabilità Gestione Finanziaria e Attività Contrattuale

l'atto ritenuto più idoneo;

- € 604.79, pari al 20% dell'importo destinato alle finalità di cui all'art. 45, commi 5 e 6 d.lgs. 36/2023, utilizzabile solo quando le modalità, le quote di ripartizione e di utilizzo saranno disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
- 8) **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:
- i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
 - i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- 9) **DI TRASMETTERE** la presente:
- Al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie - Ufficio IV - Programmazione e bilancio economico finanziario;
 - A Consip;
 - All'impresa incaricata del servizio;
 - al r.u.p.;
 - al d.e.c. ed all'assistente del d.e.c..

IL PREFETTO
(Romano)

G. Montana
I. Mamo